



**Centro Risorse CAF**  
Per l'autovaluzione e il miglioramento continuo

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**DI**

**I.I.S. GALILEI- ARTIGLIO - VIAREGGIO**

**RESPONSABILE: Prof.ssa Gheila Baldassarri**

## PRIMA SEZIONE

### **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

#### *Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne*

L'Istituto di Istruzione Superiore GALILEI-ARTIGLIO nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'accorpamento di due scuole di istruzione secondaria superiore, ambedue situate nel Comune di Viareggio, la prima l'Istituto Tecnico Industriale e Liceo delle Scienze Applicate *G. Galilei*, entrambi situati in Via Aurelia Nord 342, la seconda, l'Istituto Nautico *Artiglio*, ubicata in Via dei Pescatori nel quartiere Darsena, area territoriale del Comune di Viareggio da sempre collegata alle attività legate alla cantieristica navale.

Per quanto riguarda il **Galilei**, l'Istituto tecnico industriale prevede un biennio comune e indirizzi nel triennio di Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed energia, Informatica e Telecomunicazioni, mentre il Liceo delle Scienze Applicate, già Liceo Scientifico Tecnologico, mira a fornire allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Le caratteristiche della scuola vanno sicuramente rintracciate nella sua forte vocazione scientifico-tecnologica che soddisfa diverse tipologie di studenti, quelli rivolti all'inserimento nei contesti lavorativi per quanto riguarda l'Istituto tecnico Industriale, quelli più inclini al proseguimento degli studi verso percorsi universitari per il Liceo delle Scienze Applicate.

L'**Istituto Nautico Artiglio**, come tipologia di scuola, trova ampia accoglienza e significato nel contesto territoriale ed economico di riferimento che vede nella Nautica da diporto uno dei settori ancora oggi trainanti l'economia della realtà costiera. L'Artiglio, come istituzione scolastica, affonda le sue ragioni d'essere nelle ben note tradizioni marinare viareggine, ereditate da un passato prestigioso, legato allo sviluppo della marineria locale, vanto e orgoglio della città.

Esso, come tutti gli Istituti Nautici, ha lo scopo di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile, prevede un biennio comune, seguito da un triennio di specializzazione comprendente quattro indirizzi specifici: Conduttori del mezzo Navale, Conduttori Apparatati ed Impianti Marittimi, Costruttori Navali, Logistica.

A partire dall'anno scolastico 2000-01, l'I.S. (allora ITI "G. Galilei) offre Corsi serali per adulti. Al momento sono presenti corsi riguardanti il secondo livello di istruzione (Istruzione Tecnica Superiore) ed in particolare le classi 3, 4 (secondo periodo didattico) e la classe 5 (terzo periodo didattico). I corsi attivati sono: Corso "ITI" Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione "Elettrotecnica"; Corso "NAUTICO" Trasporti e Logistica - articolazione "Conduzione del mezzo", "Costruzione del mezzo" I corsi serali del "Galilei-Artiglio" sono una realtà formativa ben consolidata, assiduamente frequentati da studenti lavoratori delle aziende del territorio, molto spesso ex studenti della stessa I.S.

Il richiamo a tale contesto ha lo scopo di rendere più comprensibili gli sforzi che da vari anni l'istituzione scolastica ha messo in essere nel tentativo di rafforzare il proprio profilo identificativo a forte vocazione scientifico-tecnologica, anche in relazione alle dinamiche del fabbisogno lavorativo del territorio. In tal senso l'I.S. si è mossa, avviando in passato e consolidando oggi, un rapporto di partenariato con numerose e significative Aziende del territorio per attività di stage di alternanza scuola-lavoro e di visite programmate. Tutto ciò allo scopo di comprendere meglio i profili e le competenze professionali ad oggi più richieste dai vari comparti economici. L'I.S. stessa in qualità di Agenzia formativa accreditata dall'Ente regionale e sede di un Istituto Tecnico Superiore, ha avviato negli ultimi anni una positiva prassi formativa concretizzata in corsi post diploma a chiaro contenuto tecnologico innovativo nel campo della Nautica in partenariato con numerose aziende del territorio (ISYL, Italian Super Yacht Life, Deck Officer e Refitters).

Alla luce di siffatte condizioni, il Gruppo di autovalutazione, in stretta connessione con la dirigenza ha messo in essere i successivi step di avanzamento previsti dal modello CAF approntando nei tempi previsti il RAV, tramite un'attenta analisi sia dei fattori abilitanti che dei risultati, specificandone i punti di forza, ma soprattutto le aree da migliorare e attribuendo loro, tramite procedura definita, un punteggio adeguatamente condiviso in riunioni di consenso conclusive.

Successivamente si è reso necessario individuare nelle numerose aree di debolezza emerse ed afferenti ai diversi criteri, alcuni temi ricorrenti che hanno permesso al GAV e al Dirigente di enucleare alcuni fattori critici di successo o nodi chiave dell'organizzazione, su cui focalizzare l'attenzione che vengono di seguito indicati:

- strutturazione efficace processi fondamentali
- soddisfazione clienti/cittadini
- successo scolastico

Successivamente il passaggio dal RAV alla scelta delle aree di miglioramento è avvenuto, attribuendo un gradiente di importanza ad ogni sottocriterio in relazione alla capacità di ognuno di essi di impattare i fattori critici di successo identificati, dando la possibilità al GAV di costruire una prima Matrice IMPORTANZA/VALORE.

Successivamente una lettura analitica di essa ha permesso di circostanziare una rosa di sottocriteri appartenenti ad aree ben delineate, apparse evidentemente più deboli e dunque oggetto di potenziali azioni di miglioramento da realizzare. Su di esse è stata operata una scelta che ha privilegiato tre azioni di miglioramento, la cui priorità è stata delineata in funzione delle variabili: impatto sull'organizzazione, capacità di attuazione, tempi previsti per la sua realizzazione. Cfr. (MATRICE PRIORITA')

Area di miglioramento 1 – Analisi e potenziamento delle strategie comunicative	Criterio di riferimento
<b>Fattore critico di successo: Miglioramento dei processi comunicativi interni e esterni</b>	
Creare le condizioni per una comunicazione interna ed esterna efficace	1
Definire appropriate strutture di gestione e assicurare un sistema di gestione dei processi efficace e condiviso	1
Sviluppare canali di informazione per assicurarsi che tutto il personale abbia accesso alle conoscenze e alle informazioni pertinenti	4
Assicurare l'accesso a e lo scambio di informazioni e dati pertinenti verso tutti i portatori d'interesse	4
Gestire in maniera efficiente le tecnologie appropriate per la comunicazione interna ed esterna	4
Identificare i titolari dei processi e assegnare loro responsabilità e competenze	5
Promuovere l'accessibilità dell'organizzazione	5
Sviluppare sistemi e procedure funzionali per la richiesta di informazioni e per l'inoltro di reclami	5
Monitorare le informazioni disponibili	6
Monitorare quantità e rilevanza dell'attenzione dei media	8

<b>Area di miglioramento 2 – Analisi dei bisogni di formazione e orientamento</b>	<b>Criterio di riferimento</b>
<b>Fattore critico di successo: Soddisfazione clienti/cittadini</b>	
Coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di politiche e strategie	2
Raccogliere e analizzare le informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse	2
Sviluppare, rivedere e aggiornare politiche e strategie	2
Analizzare sistematicamente l'efficacia dei processi e la ricaduta sui portatori d'interesse	5
Misurare la soddisfazione del cittadino cliente	6
Fornire adeguate indicazioni e informazioni relative all'orientamento	6

<b>Area di miglioramento 3 – Azioni integrate di Alternanza Scuola-lavoro</b>	<b>Criterio di riferimento</b>
<b>Fattore critico di successo: Strutturazione efficace processi fondamentali</b>	
Definire obiettivi strategici e obiettivi operativi coerenti con la missione, la visione e i valori dell'istituzione e includerli nei processi operativi	2
Tradurre gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione in piani e attività collegandoli ai processi chiave	2
Coinvolgere i portatori d'interesse nel raggiungimento degli obiettivi coerenti con la mission dell'I.S.	2
Assicurare l'efficace operatività dei processi, attraverso l'impegno e la partecipazione del personale	3
Gestire le risorse umane in modo coerente con gli obiettivi strategici dell'I.S.	4
Ottimizzare le risorse umane, finanziarie e tecnologiche	4
Applicare in modo efficace le tecnologie	4
Identificare, e descrivere sistematicamente i processi chiave, assicurando che essi supportino gli obiettivi strategici	5
Migliorare l'immagine dell'organizzazione	8

## IDEA GUIDA

### La Scuola come Sistema

Il valore di un modello come il CAF sta nel perseguire l'eccellenza attraverso un *solido strumento* che permetta di considerare l'organizzazione come “un **sistema**” in cui partendo da una **Mission condivisa**, si definiscono strategie, si identificano i **processi necessari**, si accertano i **risultati** secondo **indicatori e misure**.

L'obiettivo sotteso all'idea guida esplicitata è quello di giungere, tramite il percorso di autovalutazione secondo il ciclo PDCA, a individuare quelle aree ritenute più deboli e dunque ritenute più bisognose d'intervento per rafforzare l'organizzazione, sottolineandone l'interconnessione delle parti e l'interdipendenza reciproca.

Gli elementi di forza dell'idea guida (la scuola come sistema) hanno suggerito di approcciare quelle aree di debolezza, individuandone **priorità determinate**, che riescono ad impattare un maggior numero di criteri all'interno dei fattori abilitanti. L'idea guida ha comportato altresì la presa in carico e l'attenta considerazione delle **caratteristiche del contesto di appartenenza** della scuola che hanno orientato significativamente la **scelta delle priorità** all'interno delle potenziali azioni di miglioramento. Il Piano di miglioramento e gli interventi previsti risultano pertanto fortemente coerenti con gli elementi identificativi che contraddistinguono l'I.S. esplicitati nella parte iniziale del Piano. Oltre a ciò in particolare i progetti n.2 e n. 3 risultano **fortemente integrabili** per la connessione reciproca di effetti e sinergie che hanno la possibilità di innescare.

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO**  
**(Secondo l'ordine di priorità)**

- |   |
|---|
| 1. Analisi e potenziamento delle strategie comunicative |
| 2. Analisi dei bisogni di formazione e orientamento     |
| 3. Azioni integrate di alternanza scuola/lavoro         |

**SECONDA SEZIONE**

<b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento:</b> Analisi e potenziamento delle strategie comunicative
--

<b>Responsabili Dell'iniziativa:</b>	Elsa Pilan / Anna Lazzari
--	---------------------------

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<i>Gennaio 2019</i>
--	---------------------

<b>Livello di priorità:</b>	<i>1°</i>
-----------------------------	-----------

<b>Ultimo riesame:</b>	<i>Settembre 2018</i>
------------------------	-----------------------

<b>Situazione corrente al Settembre 2018</b>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

**Componenti del gruppo di miglioramento:** - Prof.ssa Elsa Pilan, Prof.ssa Anna Lazzari

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

All'interno del Rapporto di Autovalutazione dell'I.S. si è evidenziata in più di un criterio (criteri 1, 4, 5, 6, 8) un'area di oggettiva debolezza, quella relativa alla comunicazione interna ed esterna, percepita come poco efficace. Come è evidente, questo si ripercuote negativamente sull'intera organizzazione offuscando l'immagine complessiva dell'I.S. Un passo importante è stato realizzato con il completo rinnovamento del sito della scuola e il continuo aggiornamento della pagina Facebook, ma, nonostante ciò, la comunicazione tra le varie componenti rimane talvolta farraginosa. Anche le osservazioni presentate dal Nucleo Esterno di Valutazione del MIUR, che ha visitato l'I.S. nell'autunno 2017, hanno evidenziato simili difficoltà nel settore comunicativo. La comunicazione, in effetti, risulta efficace quando è chiara nella forma e negli obiettivi, è essenziale e completa, continua nel tempo, tempestiva e mirata, e questo non è sempre attuabile nel ns. I.S. Con questa azione di miglioramento, l'I.S. intende sottolineare l'importanza che si affida alla cura della comunicazione, individuata come una delle condizioni indispensabili alla promozione di pratiche autoriflessive, alla condivisione di scelte, nonché al potenziamento della cultura professionale e organizzativa.

Le Responsabili dell'azione di miglioramento, prof.ssa Elsa Pilan ("Artiglio") e prof.ssa Anna Lazzari ("Galilei"), preso atto della situazione e avendo consapevolezza del percorso finale, hanno ritenuto opportuno definire meglio il percorso di miglioramento articolando il progetto in varie fasi:

- Rilevazione dei bisogni dei portatori di interesse;
- Osservazione delle varie dinamiche scolastiche;
- Raccolta dei suggerimenti dai vari portatori di interesse;
- Proposta delle soluzioni.

Per la rilevazione dei bisogni comunicativi di tutti i portatori di interesse, il gruppo responsabile ha raccolto dati da questionari a cui hanno risposto le varie componenti dell'I.S. (docenti, personale ATA, genitori, alunni) e comprendenti voci riguardanti la percezione dell'efficacia della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.

Allo scopo di rendere continuativo nel tempo l'impatto del progetto sui vari fronti in precedenza evidenziati è risultato indispensabile prevederne una pianificazione dettagliata, di seguito esplicitata:

### FASI

- A. (Ottobre 2017/Aprile 2018) **Ideazione e somministrazione di questionari** rivolti ai vari portatori di interesse (alunni, famiglie, personale) al fine di circoscrivere meglio le criticità comunicative.
- B. (Maggio 2018) Analisi dei dati raccolti attraverso i questionari.
- C. (Settembre 2018) Ripresa dell'azione di miglioramento.
- D. Ottobre (2018) **Individuazione di una o più figure** che si occupino della comunicazione in uscita (stampa) e della gestione delle varie attività proposte all'interno della scuola.
- E. (Ottobre 2018) **Aggiornamento del registro elettronico con la funzione di prenotazione ricevimento docenti.**
- F. (Novembre 2018) **Attivazione di un punto di ascolto** riservato a docenti, personale ATA e studenti.
- G. (Ottobre/Dicembre 2018) **Attivazione di un corso sull'uso del registro elettronico e del sito** dell'I.S. con la collaborazione degli studenti.

- H. (Dicembre 2018) **Creazione di indirizzi e-mail** personalizzati per le varie componenti della scuola (Presidenza, DSGA, Segreteria didattica e Segreteria amministrativa etc.) per facilitare la comunicazione verticale tra componenti dell'I.S. Aggiornamento del sito e della pagina Facebook con i nuovi indirizzi.
- I. (Gennaio 2019) **Valutazione conclusiva risultati dell'azione di miglioramento** tramite diffusione/discussione degli stessi all'interno del Collegio Docenti

Le diverse fasi di attuazione del progetto, in tutta coerenza con la struttura del modello PDCA, saranno accompagnate da un rapporto mensile sullo stato dell'arte del progetto che permetterà di valutare l'andamento dello stesso e la necessità di prevedere in itinere ulteriori momenti di riunione del gruppo di lavoro.

#### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

La prof.ssa Elsa Pilan e la prof.ssa Anna Iazzari sono state incaricate dell'attuazione di questa azione coinvolgente diversi stakeholders: gli studenti (vedi sopra Fase G), i docenti delle rispettive classi, le famiglie di riferimento, i soggetti esterni coinvolti nell'intervento investendo aree di attività non soltanto circoscritte alla didattica, ma comprendenti la comunicazione interna ed esterna. Le fasi previste dell'attuazione in concordanza con la fase di pianificazione sono:

##### **FASI**

- A. Somministrazione di questionari sull'efficacia della comunicazione interna ed esterna ai vari stakeholders (Ottobre 2017/Aprile 2018)
- B. Analisi dei dati raccolti attraverso i questionari (Maggio)
- C. Individuazione di una o più figure che si occupino della comunicazione in uscita e della gestione delle varie attività proposte all'interno della scuola (Ottobre 2018)
- D. Aggiornamento del registro elettronico con la funzione di prenotazione ricevimento docenti (Ottobre 2018)
- E. Attivazione di un nuovo punto di ascolto riservato a docenti, personale ATA e studenti (Novembre 2018)
- F. Attivazione di un corso sull'uso del registro elettronico e del sito dell'I.S. con la collaborazione degli studenti (Ottobre/Dicembre 2018)
- G. Creazione di indirizzi e-mail personalizzati per le varie componenti della scuola. Aggiornamento del sito e della pagina Facebook con i nuovi indirizzi (Dicembre 2018)
- H. Valutazione conclusiva risultati dell'azione di miglioramento tramite diffusione/discussione degli stessi all'interno del Collegio Docenti (Gennaio 2019)

Allo scopo di misurare la diffusione del progetto vengono previsti i seguenti indicatori:

- A. Numero dei soggetti coinvolti rispetto al numero pianificato
- B. Coinvolgimento e partecipazione dei soggetti alle varie attività previste
- C. Risultati del questionario di soddisfazione soggetti coinvolti

La raccolta dei dati verrà effettuata al termine di ogni singola Fase, in corrispondenza della singola richiesta definita (a.b.c.)

##### **Obiettivi del progetto:**

Il progetto intende avviare una pratica sistematica di gestione della comunicazione interna ed esterna, tramite un'analisi dell'efficacia delle modalità comunicative in atto e la implementazione di strumenti più efficaci, anche con l'aiuto delle nuove tecnologie e con il coinvolgimento delle varie componenti del mondo scolastico. Tale azione ha come



obiettivo quello di migliorare le performances relative alla leadership dell'I.S., affinare e innalzare le capacità relazionali tra le varie componenti dell'I.S. e innescare meccanismi di feedback significativi.

#### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Il monitoraggio seguirà la scansione delle diverse fasi, prevedendo la raccolta dei relativi dati, definiti per ogni fase dagli indicatori previsti, rispettando i tempi indicati. Nel caso si registrassero difficoltà o impossibilità a seguire l'articolazione prevista si renderà necessario operare modifiche al piano di sviluppo indicato.

Le misure o gli indicatori utilizzati, di seguito evidenziati, avranno lo scopo di valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti e nel suo pieno potenziale.

- A. Numero dei soggetti coinvolti rispetto al numero pianificato.
- B. Coinvolgimento e partecipazione dei soggetti alle varie attività previste
- C. Risultati del questionario di soddisfazione soggetti coinvolti

#### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I componenti del gruppo effettuano incontri periodici, almeno a cadenza mensile, o in qualche caso più ravvicinata allo scopo di controllare il piano di sviluppo del progetto, le difficoltà emerse in ordine a situazioni anomale o a problemi non previsti. Nel caso di ostacoli al piano di deployment pianificato si renderà necessario rivedere l'approccio individuando i motivi che lo rendono inefficace. A tale scopo durante gli incontri previsti dovranno essere prese in considerazione tutte le eventuali criticità e le possibili strategie per superarle. Oltre agli incontri del gruppo di progetto sarà indispensabile effettuare un incontro mensile del Gruppo Qualità al completo volto all'aggiornamento dello stato di avanzamento dei singoli progetti rispetto ai tempi previsti per la loro realizzazione.

## MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONE: Analisi e potenziamento delle strategie comunicative

Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività														Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			2017			2018												2019	
			O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		D	G
Ideazione e somministrazione di questionari rivolti ai vari portatori di interesse.	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Ottobre 2017/ Aprile 2018																	Attuata
Analisi dei dati raccolti attraverso i questionari.	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Maggio 2018																	Attuata
Individuazione di una o più figure che si occupino della comunicazione in uscita e della gestione delle varie attività.	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Ottobre 2018																	In corso
Aggiornamento del registro elettronico con la funzione di prenotazione ricevimento	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Ottobre 2018																	In corso
Attivazione nuovo punto di ascolto dedicato a docenti, personale ATA e studenti	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Novembre 2018																	Non ancora avviata
Attivazione di sportello di supporto all'uso del registro elettronico e del sito della scuola con la collaborazione degli studenti.	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Ottobre/Dicembre 2018																	In corso
Creazione di indirizzi e-mail personalizzati per le varie componenti della scuola. Aggiornamento sito e pagina Facebook.	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Dicembre 2018																	Non ancora avviata
Valutazione conclusiva risultati dell'azione di miglioramento tramite diffusione/discussione degli stessi all'interno del C.D-	Elsa Pilan / Anna Lazzari	Gennaio 2019																	Non ancora avviata

## **Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** Analisi dei bisogni di formazione e Orientamento

<b>Responsabili dell'iniziativa:</b>	Elena Iannazzone/ Paola Di Matteo	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<i>Gennaio 2019</i>
<b>Livello di priorità:</b>	2°	<b>Ultimo riesame:</b>	<i>Settembre 2018</i>
<b>Situazione corrente al settembre 2018</b>	<p style="text-align: center;">● (Verde) In linea</p>	<p style="text-align: center;">● (Giallo) In ritardo</p>	<p style="text-align: center;">● (Rosso) In grave ritardo</p>

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Prof.ssa Paola Di Matteo, prof.ssa Elena Iannazzone

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

#### **Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE**

La seconda azione individuata come prioritaria nell'ambito del Piano di Miglioramento ha il fine di proseguire quella dei piani precedenti. E' importante infatti che l'Istituto valuti i propri risultati in uscita, eseguendo un follow-up dei propri diplomati per verificare se le politiche e le strategie adottate sono efficaci; altrettanto importante è valutare quali sono gli strumenti più adeguati per una valida azione di orientamento in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda il primo obiettivo l'I.S. intende proseguire le precedenti indagini di placement dei diplomati, allo scopo di analizzare e confrontare una serie storica di dati, evidenziando le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso universitario intrapreso, nonché individuando i settori specifici di inserimento lavorativo dei diplomati, spia delle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Il questionario verrà somministrato in formato elettronico, via mail. La misurazione degli esiti dell'indagine avrà lo scopo di rivedere, trasformare e arricchire l'offerta formativa, migliorando il servizio scolastico oltre a costituire un utile strumento per ripensare e rivedere le strategie adottate, le attività svolte e le risorse utilizzate.

In relazione al fabbisogno di orientamento in uscita, il progetto prevede l'organizzazione di conferenze su tematiche scientifiche e tecniche (anche relative al PLS- Piano Lauree Scientifiche dell'Università di Pisa) caratteristiche del percorso di studio, che sono diventate una consuetudine dell'I.S. e ogni anno vedono la collaborazione di conferenzieri di rilievo nei diversi campi e la partecipazione numerosa di studenti, docenti ed anche di appassionati esterni. Inoltre c'è da evidenziare anche l'organizzazione degli stage aziendali, previsti dalla legge sull'alternanza scuola-lavoro, favorita dalla fitta rete di aziende che da diversi anni sono partners del nostro istituto. In particolare, sempre nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro, il nostro istituto ha di recente formalizzato collaborazioni anche con associazioni di vulcanologi e compagnie navali (Grimaldi) per la realizzazione di stage sul campo.

In relazione all'orientamento in entrata, oltre alle attività svolte dall'istituto ormai da diversi anni in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, è stato elaborato un progetto innovativo, finalizzato a migliorare le performances degli studenti in matematica, in quanto statisticamente questa materia risulta spesso essere un ostacolo per i nuovi arrivati e influisce pesantemente sui dati dell'insuccesso scolastico e anche sull'abbandono. Tale progetto, chiamato PROGETTO TUTOR, prevede lo svolgimento di lezioni di recupero per gli studenti del primo anno in orario pomeridiano, tenute da alcuni studenti del triennio individuati come Tutor, sotto la supervisione dei docenti di matematica.

Nella fase di pianificazione sono state individuate le seguenti fasi che, per comodità, abbiamo suddiviso nei tre momenti del PDM.

**Fasi “Monitoraggio dei Diplomati”**

A (Aprile 2018)	Analizzare i questionari dei precedenti monitoraggi sugli studenti diplomati
B (Maggio 2018)	Strutturare e aggiornare il nuovo questionario e preparare la nuova versione in formato elettronico
C (Ottobre 2018)	Inviare il questionario ai diplomati 2014 -2015-2016
D (Novembre-Dicembre 2018)	Elaborare i dati raccolti e confrontare i risultati con i dati passati
E (Gennaio 2019)	Report Collegio Docenti

**Fasi “Orientamento in uscita”**

A (intero anno 2018)	Stage
B (Febbraio 2018)	Open Days- PLS in collaborazione con l'Università di Pisa
C (Febbraio-Maggio 2018)	Organizzare Pomeriggi scientifici e conferenze
D (Maggio 2018)	Analizzare ed elaborare dati relativi alle presenze e al gradimento
E (Giugno 2018)	Report finale da presentare al collegio docenti

**Fasi “Orientamento in entrata”**

A (Gennaio 2018)	Progetto TUTOR: individuare alunni Tutorati e alunni Tutor nei Consigli di classe
B (Febbraio 2018)	Progetto TUTOR: calendarizzare lezioni pomeridiane
C (Marzo 2018)	Progetto TUTOR: monitorare in itinere
D (Aprile 2018)	Progetto TUTOR: somministrare verifica finale
E (Maggio-giugno 2018)	Progetto TUTOR: elaborare dati su frequenza, partecipazione e risultati
F (Giugno 2018)	Report finale da presentare al collegio docenti

Le diverse fasi di attuazione del progetto, in tutta coerenza con la struttura del modello PDCA, saranno accompagnate da un rapporto mensile sullo stato dell'arte del progetto che permetterà di valutare l'andamento dello stesso e la necessità di prevedere in itinere ulteriori momenti di riunione del gruppo di lavoro.

**Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

L'indagine dei diplomati viene effettuata con la raccolta dati dei diplomati negli anni 2014-2015-2016, focalizzando l'attenzione sia sull'individuazione dei settori specifici di inserimento lavorativo sia sulla scelta delle facoltà universitarie in caso di proseguimento negli studi.

I dati vengono raccolti, per la prima volta, tramite l'invio per posta elettronica di un Modulo Google, a cui gli studenti diplomati potranno rispondere nei modi e nei tempi a loro più congeniali. La segreteria provvederà ad inviare il questionario con una email di accompagnamento in cui si riassumono brevemente gli intenti e le finalità della ricerca per la scuola. In questo modo speriamo di ottenere un buon numero di risposte. I dati raccolti vengono confrontati con quelli delle precedenti rilevazioni.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita il progetto prevede l'organizzazione di conferenze con ricercatori universitari soprattutto nel settore scientifico- tecnologico, o legati al

territorio e alle attività produttive, allo scopo di promuovere la cultura scientifica e di approfondire tematiche rilevanti della ricerca, avvicinandosi al mondo dell'università o del lavoro. Per l'orientamento in entrata si prevede la realizzazione di un progetto di Tutoraggio Cross-Age (cioè tra età diverse) per aiutare gli studenti del Biennio a superare le difficoltà in matematica e migliorare il metodo di studio, cercando di prevenire situazioni di scoramento, insuccesso e abbandono scolastico. Le fasi previste dell'attuazione in concordanza con la fase di pianificazione sono:

#### **Fasi "Monitoraggio dei Diplomati"**

A (Aprile 2018)	Analisi dei questionari dei precedenti monitoraggi sugli studenti diplomati
B (Maggio 2018)	Aggiornamento del nuovo questionario e preparazione in formato elettronico
C (Ottobre 2018)	Contatto via email dei diplomati 2014 -2015-2016 per la somministrazione dei questionari
D (Novembre- Dicembre 2018)	Elaborazione dei dati raccolti e confronto con i risultati degli anni passati
E (Gennaio 2019)	Report finale da presentare al collegio docenti

#### **Fasi "Orientamento in uscita"**

A (intero anno 2018)	Stage
B (Febbraio 2018)	Partecipazione Open Days - PLS in collaborazione con l'università di Pisa
C (Febbraio-Maggio 2018)	Organizzazione dei Pomeriggi scientifici e conferenze
D (Maggio 2018)	Analisi ed elaborazione dei dati relativi alle presenze
E (Giugno 2018)	Report finale da presentare al collegio docenti

#### **Fasi "Orientamento in entrata"**

A (Gennaio 2018)	Progetto TUTOR: individuazione degli alunni Tutorati e alunni Tutor nei Consigli di classe
B (Febbraio 2018)	Progetto TUTOR: inizio lezioni pomeridiane
C (Marzo 2018)	Progetto TUTOR: monitoraggio in itinere
D (Aprile 2018)	Progetto TUTOR: termine delle lezioni e verifica finale
E (Maggio-giugno 2018)	Progetto TUTOR: elaborazione dati su frequenza, partecipazione e risultati
F (Giugno 2018)	Report finale da presentare al collegio docenti

Obiettivi del progetto: Il progetto intende proseguire le precedenti analisi sul placement dei diplomati della scuola per evidenziare aspetti di forza ed eventuali criticità sulla preparazione offerta dall'I.S. e rivedere ed aggiornare politiche, strategie ed i processi fondamentali di insegnamento e apprendimento. Inoltre il progetto si propone di migliorare attraverso pratiche già consolidate e/o innovative il processo di Orientamento in entrata e in uscita degli studenti.

### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del piano di miglioramento prevede da parte del GAV delle attività di monitoraggio al fine di impostare il lavoro e di verificare l'efficacia dell'azione, effettuando eventuali integrazioni nel corso dello svolgimento.

Per l'indagine sui diplomati, si farà riferimento ai questionari precedenti rielaborati e aggiornati sulla base delle nuove esigenze. Verrà monitorato il grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla preparazione ricevuta sia per i percorsi universitari che per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'orientamento in uscita saranno analizzate le indagini di gradimento relativi alle varie iniziative proposte. In particolare per i Pomeriggi Scientifici saranno valutate la partecipazione, l'interesse e la ricaduta sui portatori di interesse.

Per il Progetto Tutor sarà monitorata la partecipazione degli studenti, sia Tutor che Tutorati, il gradimento delle famiglie e i risultati finali.

Le misure o gli indicatori utilizzati di seguito evidenziati avranno lo scopo di valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti e nel suo pieno potenziale.

- a. Numero di risposte al questionario dei diplomati (inviato via email) : almeno il 70%
- b. Partecipazione alle conferenze "Pomeriggi Scientifici": almeno 60% degli studenti del triennio
- c. Partecipazione agli open Days – PLS: incremento della partecipazione rispetto agli anni precedenti
- d. Partecipazione degli studenti Tutorati: almeno al 60% delle lezioni
- e. Partecipazione studenti Tutor: almeno il 90% delle lezioni

### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati da parte del GAV, saranno adottate, ove necessarie, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso.

Gli incontri programmati sono finalizzati oltre che a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività, anche a una diversa declinazione della tempistica e dell'approccio complessivo alla luce di eventuali problematiche che dovessero presentarsi, rendendo necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

**MANAGEMENT DEL PROGETTO****AZIONE: 2: Analisi dei bisogni di formazione e Orientamento**

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in <b>linea con gli obiettivi</b> Verde = attuata
			2018												2019	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	
Progetto Tutor – tutte le fasi	Iannazzone	Gennaio/Giugno 2018														<b>Attuata</b>
Pomeriggi scientifici – Open Days Università di Pisa – PLS	Di Matteo	Febbraio/Maggio 2018														<b>Attuata</b>
Analisi questionario Diplomati anni precedenti e preparazione nuovo questionario in formato elettronico	Iannazzone	Aprile/Maggio 2018														<b>Attuato</b>
Lettera di accompagnamento – Invio questionario	Di Matteo/ Iannazzone	Ottobre 2018														<b>Non ancora avviata</b>
Analisi e confronto dati raccolti Questionario Diplomati	Di Matteo/ Iannazzone	Novembre/Dicembre 2018														<b>Non ancora avviata</b>
Report finale Collegio	Di Matteo	Gennaio 2019														<b>Non ancora avviata</b>

## Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Azioni integrate di Alternanza Scuola-lavoro

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Giovanni Gemignani	Data prevista di attuazione definitiva:	Gennaio 2019
-------------------------------	--------------------------	---	--------------

Livello di priorità:	3	Ultimo riesame:	Settembre 2018
----------------------	---	-----------------	----------------

Situazione corrente al Settembre 2018	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	Attuata	In corso e in linea	Non ancora avviata

Componenti del gruppo di miglioramento: Prof. Giovanni Gemignani

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti del triennio delle scuole superiori può essere considerata, nonostante alcune difficoltà registrate in questi primi anni di applicazione, una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta. Essa, intesa come modalità didattica innovativa, grazie soprattutto all'enfasi su esperienze concrete, contribuisce a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, testando sul campo le attitudini personali e arricchendo il percorso formativo grazie a possibili progetti in linea e coerenti con il piano di studi intrapreso.

Essa infatti può essere considerata un significativo cambiamento culturale che riprende buone prassi europee di avvicinamento al mondo del lavoro e delle professioni anche in rapporto stretto con la specificità dei contesti produttivi del territorio di riferimento.

L'I.S. si è impegnata ormai da anni in tale percorso, focalizzando la propria attenzione su modalità diversificate di alternanza scuola-lavoro, quali stage e visite guidate presso aziende locali. Tali iniziative hanno contribuito nel tempo a consolidare e migliorare le caratteristiche peculiari dell'Istituto, in quanto prestano particolare attenzione ai rapporti tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Nell'ultimo triennio in particolare, l'I.S. è stata coinvolta in attività e progetti che hanno visto una stretta sinergia tra i percorsi d'istruzione e la formazione professionale in azienda, sia per quanto riguarda l'istituto Tecnico Industriale, sia per l'Istituto Tecnico Nautico.

In questo ultimo periodo tuttavia è nata l'esigenza di soddisfare le crescenti esigenze dell'indirizzo informatico e Comunicazioni dell'Istituto Tecnico in costante crescita nelle iscrizioni, indirizzo che ha riscontrato tuttavia alcune difficoltà nel praticare esperienze di alternanza scuola lavoro, dovute anche all'esiguo numero di aziende informatiche significative del territorio.

A questo scopo si è pensato fosse auspicabile, anche coinvolgendo altri indirizzi della scuola, poter superare la frammentazione delle molteplici esperienze di stage presso soggetti eterogenei, grazie all'utilizzo di un prodotto informatico (Applicazione) che potesse vedere impegnati in ambiti differenziati gli studenti dei diversi indirizzi, attraverso un percorso unitario e fortemente qualificante per l'indirizzo informatico e delle comunicazioni. Tale convincimento ha sollecitato l'ideazione di esperienze di simulazione d'impresa con Aziende specializzate che mettessero a disposizione prodotti informatici ad hoc.

Dopo una ricerca in tal senso è stata selezionata l'azienda *Etcware* srl: una PMI con sede a Roma che opera dal 2007, con esperienza in Beni Culturali e Semantic Web.

In particolare il prodotto che è stato proposto dall'Azienda suddetta, permetterà agli studenti sia di elaborare in modo specifico dati raccolti, sia di produrre contenuti in relazione agli ambiti di interesse selezionati. L'Applicazione già messa a punto dall'Azienda è denominata *Mapcast*, il cui significato deriva dall'unione dei termini mappa e broadcast ed esprime la



possibilità di produrre e diffondere storie georeferenziate, collegandole a luoghi e a mappe.

Mapcast(<http://www.mapcast.it>) è un sistema basato su un *repository* geo-semantic e una app per sistemi IOS e Android, realizzato con tecnologia up-to-date, orientato al turismo culturale, naturalistico o specialistico, interamente progettato, sviluppato e distribuito da Etcware srl.

Mapcast è stata proposta alla scuola come strumento per la realizzazione di un sistema per la partecipazione attiva dei cittadini, in particolare studenti appartenenti a scuole superiori, basato sul social network nell'obiettivo Smart Culture and Tourism per:

- Diffondere la conoscenza, la creatività, la libertà e mobilità, la qualità dell'ambiente naturale e culturale;
- Far emergere l'identità culturale;
- Ricostruire, attraverso un processo partecipativo, la memoria storica dei luoghi;
- Sviluppare contesti volti a favorire contributi creativi da parte dei cittadini;
- Individuare una modalità di rappresentazione organizzata dell'ambiente naturale e culturale;

Allo scopo di pianificare un'azione così ampia e articolata, tale da coinvolgere l'intera istituzione scolastica nei suoi molteplici indirizzi è risultato indispensabile prevedere una pianificazione dei tempi di realizzazione, di seguito esplicitata:

#### FASI (\* preliminari)

*A (Aprile 2018)	Presenza di contatto con Aziende informatiche e individuazione della più adeguata
*B (Maggio 2018)	Condivisione e messa a punto di possibili percorsi formativi, tra Azienda Etcware e gruppo docenti dell'Istituto scolastico
C (Giugno 2018)	Delineazione degli ambienti o articolazioni dell'Applicazione e relativa individuazione apporti di contenuto da parte degli studenti
D (Sett.Ottobre 2018)	Definizione degli ambienti selezionati, degli indirizzi interessati e dei soggetti coinvolti sia nella componente docenti (Tutor) sia nella componente gruppi classe.
E (Ottobre 2018)	Illustrazione e spiegazione agli studenti delle attività previste, articolate per tipologia di indirizzo di appartenenza dei gruppi classe
F (Novembre 2018)	Redazione Rapporto intermedio di monitoraggio delle attività in itinere del progetto
G (Dicembre 2018/Gennaio 2019)	Pubblicazione/rilascio di un primo prototipo o modello della app Mapcast denominata <i>TerreDAmare</i>

Le diverse fasi di attuazione del progetto, in tutta coerenza con la struttura del modello PDCA, saranno accompagnate da un rapporto mensile sullo stato dell'arte di esso che permetterà di valutare l'andamento dello stesso e l'eventualità di prevedere in itinere ulteriori momenti di incontro e condivisione del gruppo di lavoro.

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il Prof. Giovanni Gemignani è stato incaricato dell'attuazione di questa azione coinvolgente diversificati soggetti sia del territorio di appartenenza sia delle componenti interne alla scuola (studenti e docenti.) In particolare la natura stessa dell'azione che prevede la messa a punto di contenuti diversificati afferenti tre ambiti specifici (Ambientale, Storico/culturale e Nautico) intende coinvolgere un numero di partners significativi del territorio versiliese (Parchi Naturali, Enti culturali, Amministrazioni, Imprenditoria nautica, Porto di Viareggio ecc.) Le fasi previste dell'attuazione in concordanza con la fase di pianificazione sono:

#### FASI

- A. Riunione preliminare tra Responsabile Azienda Etcware e Gruppo docenti coinvolti per illustrazione potenzialità Mapcast (Aprile/Maggio 2018)
- B. Riunione di approfondimento per la delineazione degli ambiti o articolazioni previste da Mapcast (Maggio 2018)

- C. Mappatura dei potenziali soggetti esterni coinvolgibili nella costruzione dell'Applicazione (Giugno/Settembre 2018)
- D. Illustrazione delle attività previste da parte dei tutor agli studenti delle classi coinvolte (Ottobre 2018)
- E. Presa di contatto con i soggetti esterni e delineazione percorsi specifici relativi a ciascun ambito (Settembre/Ottobre 2018)
- F. Avvio realizzazione dei percorsi specifici relativi a ciascun ambito (Ottobre/novembre 2019)
- G. Completamento di un primo rilascio/pubblicazione di prototipo Mapcast denominata *TerreDAmare* (Dicembre 2018/Gennaio 2019)
- F. Comunicazione/diffusione del prodotto a soggetti significativi del territorio: Enti territoriali (Provincia di Lucca, Comuni Versilia, Enti promozione turistica, scuole, ecc.) tramite strategie comunicative ritenute idonee ( Conferenza stampa, pagina web dedicata, sito web, ecc.)

Allo scopo di misurare la diffusione del progetto vengono previsti i seguenti indicatori:

- a. Numero dei soggetti coinvolti, rispetto a quelli pianificati
- b. Numero delle classi effettivamente coinvolte nella realizzazione di Mapcast, rispetto a quanto previsto
- c. Risultati del Questionario di soddisfazione studenti coinvolti
- d. Completamento delle attività pianificate
- e. Numero dei passaggi comunicativi dedicati al prodotto realizzato, nel periodo del rilascio (dicembre 2018/Gennaio 2019)

#### **Obiettivi del progetto:**

Il progetto intende mettere a punto una strategia innovativa di alternanza scuola-lavoro coinvolgendo un numero significativo di studenti appartenenti alle tre tipologie di scuola che l'istituto prevede: il Liceo delle Scienze Applicate, l'Istituto Tecnico Industriale (indirizzo informatico7Comunicazioni) l'Istituto Nautico Artiglio.

Lo strumento privilegiato di tale coinvolgimento consiste nell'elaborazione di contenuti diversificati (ambientali, storico-culturali, nautici-tecnici) e nella loro messa a sistema di tipo informatico tramite costruzione data base specifico. In particolare le attività previste con gli studenti si configurano come esperienze di concreta simulazione d'impresa che saranno pianificate sotto la guida di esperti e di docenti tutor di alcune discipline dell'Istituto. Oltre a ciò Mapcast *TerreDAmare* potrà essere illustrata e fatta conoscere ai vari soggetti del territorio come strumento di valorizzazione di esso e delle proprie caratteristiche peculiari di ordine naturale, storico, culturale, nonché legato alle professioni più rappresentative di esso.

#### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Il monitoraggio seguirà la scansione delle diverse fasi, prevedendo la raccolta dei relativi dati, definiti per ogni fase dagli indicatori previsti, rispettando i tempi indicati. Nel caso si registrassero difficoltà o impossibilità a seguire l'articolazione prevista si renderà necessario operare modifiche al piano di sviluppo indicato.

Le misure o gli indicatori utilizzati di seguito evidenziati avranno lo scopo di valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti e nel suo pieno potenziale.

- a. Numero dei soggetti coinvolti, rispetto a quelli pianificati
- b. Numero delle classi effettivamente coinvolte nella realizzazione di Mapcast, rispetto a quanto previsto
- c. Risultati del Questionario di soddisfazione studenti coinvolti
- d. Completamento delle attività pianificate dal progetto
- e. Numero dei passaggi comunicativi dedicati al prodotto realizzato, nel periodo del rilascio (dicembre 2018/Gennaio 2019)

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I componenti del gruppo effettuano incontri periodici, almeno a cadenza mensile, o in qualche caso più ravvicinata allo scopo di controllare il piano di sviluppo del progetto, le difficoltà emerse in ordine a situazioni anomale o a problemi non previsti. Nel caso di ostacoli al piano di deployment pianificato si renderà necessario rivedere l'approccio individuando i motivi che lo rendono necessario. A tale scopo durante gli incontri previsti dovranno essere prese in considerazione tutte le eventuali criticità e le possibili strategie perseguibili per superarle. Oltre agli incontri del gruppo di progetto sarà indispensabile effettuare un incontro mensile del Gruppo Qualità al completo volto all'aggiornamento dello stato di avanzamento dei singoli progetti rispetto ai tempi previsti per la loro realizzazione.

**MANAGEMENT DEL PROGETTO****AZIONE:** Azioni integrate di Alternanza Scuola-lavoro

Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi	
			2018												2019		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G		
Individuazione e presa di contatto Azienda informatica per utilizzo applicazione	Gemignani	Aprile/Maggio 2018															<b>Attuata</b>
Condivisione degli ambiti/articolazioni e indirizzi coinvolgibili	Gemignani	Maggio/Giugno 2018															<b>Attuata</b>
Inizio costruzione e messa a punto di percorsi/contenuti differenziati per Mapcast	Gemignani	Ottobre/Novembre 2018															<b>Non ancora avviata</b>
Iniziale rilascio/pubblicazione di prototipo Mapcast TerreDAmare	Gemignani	Dicembre 2018/Gennaio 2019															<b>Non ancora avviata</b>

### TERZA SEZIONE

<b>Progetto</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (Descrizione e unità di misura)</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati Ottenuti*</b> <small>*da compilare a fine delle attività</small>
Analisi e potenziamento delle strategie comunicative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare l'accesso a e lo scambio di informazioni e dati pertinenti verso tutti i portatori d'interesse.</li> <li>• Identificare i titolari dei processi e assegnare loro responsabilità e competenze.</li> <li>• Sviluppare sistemi e procedure funzionali per la richiesta di informazioni e per l'inoltro di reclami.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero dei soggetti coinvolti rispetto al numero pianificato.</li> <li>• Coinvolgimento e partecipazione dei soggetti alle varie attività previste</li> <li>• Risultati del questionario di soddisfazione soggetti coinvolti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 70% dei potenziali soggetti</li> <li>• 100% delle classi coinvolte</li> <li>• Almeno 60% di soddisfazione</li> </ul>	
Analisi dei bisogni di formazione e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il placement dei diplomati</li> <li>• Rivedere ed aggiornare politiche, strategie ed i processi fondamentali di insegnamento e apprendimento</li> <li>• Migliorare il processo di orientamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di risposte al questionario inviato ai diplomati</li> <li>• Partecipazione studenti del triennio alle conferenze "Pomeriggi Scientifici"</li> <li>• Partecipazione agli open Days – PLS</li> <li>• Partecipazione degli studenti Tutorati</li> <li>• Partecipazione studenti Tutor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 70% di risposte</li> <li>• 60% di partecipanti</li> <li>• Incremento della partecipazione <math>\geq 10\%</math></li> <li>• 60% di partecipanti</li> <li>• 90% di ore di presenza</li> </ul>	
Azioni integrate di Alternanza Scuola-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare e consolidare competenze diversificate afferenti ad attività d'impresa simulata</li> <li>• Mettere a punto modalità di rappresentazione organizzata dell'ambiente naturale, culturale, economico di un territorio</li> <li>• Contribuire a consolidare la vocazione tecnologica ma anche formativa della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero dei soggetti coinvolti, rispetto a quelli pianificati</li> <li>• Numero delle classi effettivamente coinvolte nella realizzazione di Mapcast, rispetto a quanto previsto</li> <li>• Risultati del Questionario di soddisfazione studenti coinvolti</li> <li>• Completamento delle attività pianificate dal progetto</li> <li>• Numero dei passaggi comunicativi dedicati al prodotto realizzato, nel periodo del rilascio (dicembre 2018/Gennaio 2019)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 70% dei soggetti previsti</li> <li>• 100% delle classi previste</li> <li>• 50% di giudizi positivi</li> <li>• 80% delle attività previste</li> <li>• Almeno 5 passaggi comunicativi nel periodo del rilascio Mapcast</li> </ul>	

Da compilare relativamente al Piano

#### **QUARTA SEZIONE**

Si fa presente che per l'attuazione del Piano di miglioramento è stato previsto lo stanziamento di risorse finanziarie ad hoc.

Esse sono quelle relative ai progetti dell'autonomia cui fanno riferimento i tre progetti di miglioramento che compongono il PDM e quelle stanziare nella contrattazione interna d'Istituto relative all'anno scolastico 2017/2018

Per il calcolo delle spese di personale sono stati utilizzati i parametri del CCNL scuola in vigore relativamente a:

Attività aggiuntive non d'insegnamento personale docente € 17,50 ora

#### **Budget complessivo**

	<b>Costi</b>	<b>Totale</b>
Progetto 1	Gruppo Qualità/Autovalutazione 20h X 17,50 €	€ 350,00
Progetto 2	Gruppo Qualità/Autovalutazione 20h X 17,50 €	€ 350,00
Progetto 3	Gruppo Qualità/Autovalutazione 20h X 17,50 €	€ 350,00
	<b>Costo totale</b>	<b>€ 1.050,00</b>